

Arpae Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di¹
PARMA
pec aoopr@cert.arpa.emr.it

**Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto
di smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06**

Il sottoscritto (cognome e nome) __SCARAMUZZA MATTIA_____
nato il (data di nascita) 22/10/1986_ a (Comune) _PARMA_____
Prov./Stato estero __PR_____
e residente nel Comune di _SALSOMAGGIORE TERME____ Prov. __PR____
CAP _43039__ via _SETTE FRATELLI CERVI _____ n. __5_____
in qualità di __LEGALE RAPPRESENTANTE_____
della Ditta/Società² __SCARAMUZZA FABRIZIO S.R.L._____
☐ individuale ☐ S.a.s. ☐ S.n.c. ☒ **Altro (specificare)** __S.R.L._____
con sede legale in Comune di __SALSOMAGGIORE TERME____ Prov _PR____ CAP _43039_____
Via __STRADA SAN GIUSEPPE _____ n. __24/A_____
e insediamento nel Comune di __FONTEVIVO____ Prov. PR_____
CAP _43010__ via _RONCHI _____ n. _57_____
n. tel __0524 533554_____ Fax _____
PEC __SCARAMUZZASRL@PEC.IT_____ e-mail _____
C.F. _01779250347 P.IVA _01779250347

Nr. iscrizione al Registro Imprese _01779250347

Nr. Posizione INPS _5602961953 __ Nr. Iscrizione Albo imprese artigiane __/____

Camera di Commercio di __PARMA____

¹ Indicare il SAC territorialmente competente

² Indicare la ragione sociale.

Chiede ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06*(contrassegnare con X una sola casella interessata)*☒ **Autorizzazione unica** alla realizzazione e all'esercizio di un **nuovo impianto** di gestione rifiuti☐ **Rinnovo** della autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti autorizzato con atto n.

_____ del ____/____/____

☐ **Modifica dell'impianto** di gestione rifiuti autorizzato con atto. n. _____ del____/____/____ consistente in³ _____☒ chiede inoltre di ricomprendere anche i seguenti titoli abilitativi⁴:

Settore Interessato	Nuovo titolo abilitativo (Contrassegnare con X)	Protocollo e data di emissione del titolo oggetto di Rinnovo/Modifica	Data di scadenza titolo abilitativo	Dichiarazione e invarianza titolo già rilasciato⁵
Titolo abilitativo edilizio <i>(cancellare le tipologie non pertinenti)</i> • Permesso di costruire	X			
Scarico di acque reflue industriali o assimilate alle domestiche o di prima pioggia/di dilavamento in fognatura				
Scarico di acque reflue industriali o di prima pioggia/reflue di dilavamento o assimilate alle domestiche o urbane in acque superficiali	X			
Scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali	X			
Emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006	X			
Nulla osta sull'impatto acustico, legge 26.10.1995 n.447, art.8 comma 6.	X			

³ Descrivere sinteticamente la modifica oggetto dell'istanza

⁴ Qualora si richieda che la presente domanda sostituisca altri pareri, autorizzazioni e concessioni, al progetto deve essere allegata tutta la documentazione richiesta dall'Ente titolare della procedura sostituita, che deve procedere per competenza al rilascio del titolo corrispondente che verrà recepito nell'ambito del procedimento ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

⁵ In caso di invarianza del titolo abilitativo selezionato allegare apposita Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000

Settore Interessato	Nuovo titolo abilitativo (Contrassegnare con X)	Protocollo e data di emissione del titolo oggetto di Rinnovo/Modifica	Data di scadenza titolo abilitativo	Dichiarazione e invarianza titolo già rilasciato ⁵
Altro (Specificare) _____				

Dati catastali e destinazione urbanistica dell'area in cui è realizzato l'impianto – Destinazione d'uso dell'area e dei fabbricati in cui è realizzato l'impianto – Titolo di possesso					
Comune	Foglio	Particella Mappale	Destinazione urbanistica	Destinazione d'uso	Titolo di possesso*
FONTEVIVO catasto urbano	25	216 sub 1 e 3, 216 sub 2, 270, 271, 443, 451	Sub ambiti delle attività industriali – SAI art. 180 delle NTA del RUE	Ex Stabilimento per costruzione di prefabbricati industriali in cemento armato	1

*(1. proprietà; 2. affitto; 3. comodato gratuito; 4. usufrutto; 5. altre forme)

chiede l'autorizzazione allo svolgimento delle seguenti operazioni di smaltimento e/o recupero di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06:

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO:

- ☐ **D1** Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica)
- ☐ **D2** Trattamento in ambiente terrestre (es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli)
- ☐ **D3** Iniezioni in profondità (es. iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o faglie geologiche naturali)
- ☐ **D4** Lagunaggio (a esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)
- ☐ **D5** Messa in discarica specialmente allestita (es. sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni agli altri e dall'ambiente)
- ☐ **D6** Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
- ☐ **D7** Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
- ☐ **D8** Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
- ☐ **D9** Trattamento chimico-fisico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc)
- ☐ **D10** Incenerimento a terra

- ☐ **D11** Incenerimento in mare
- ☐ **D12** Deposito permanente (a esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)
- ☐ **D13** Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- ☐ **D14** Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
- ☐ **D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

OPERAZIONI DI RECUPERO:

- ☐ **R1** Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- ☐ **R2** Rigenerazione/recupero di solventi
- ☐ **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- ☐ **R4** Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- ☒ **R5** Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- ☐ **R6** Rigenerazione degli acidi o delle basi
- ☐ **R7** Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- ☐ **R8** Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- ☐ **R9** Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- ☐ **R10** Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- ☐ **R11** Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- ☒ **R12** Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- ☒ **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità:

- ☒ che l'impianto non è assoggettato alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ☐ che l'impianto non è soggetto a procedure di screening/VIA di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ☐ che l'impianto è stato assoggettato a procedura di VAP, la quale ha stabilito (con provvedimento n. _____ del _____) che l'impianto non deve essere assoggettato a ulteriore procedura di screening
- ☐ che l'impianto è stato assoggettato a procedura di screening, la quale ha stabilito (con provvedimento n. _____ del _____) che l'impianto non deve essere assoggettato a ulteriore procedura

di VIA

- ☐ di avere predisposto il Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti previsto dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132
- ☒ che l'impresa, ai sensi della normativa antimafia, è iscritta nella White-List provinciale istituita dalla Prefettura di _PARMA_ (**allegato 05.1**)
- ☐ di essere ☒ di non essere
- soggetto alla norma in materia di prevenzione incendi (DM 26/07/22)
- (Qualora l'attività sia soggetta si chiede di allegare copia del C.P.I., SCIA, altro presentata al Comando dei VV.F. (asseverazione del progettista in merito alle misure di prevenzione incendi adottate). Qualora non sia assoggettata dovrà essere allegata una asseverazione del progettista in merito all'esclusione delle attività di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/11) (**allegato 07**)
- ☐ altro _____

Allega

- ☒ Il Progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione dello stesso dalle disposizioni vigenti in materia edilizia-urbanistica, di tutela ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica (redatto secondo le indicazioni riportate nelle istruzioni per la compilazione).
- ☒ Copia integrale della documentazione richiesta dal Comune, in cui è collocato l'impianto, per il rilascio del titolo abilitativo edilizio.
- ☒ Relazione tecnica descrittiva dell'impianto (redatta secondo le indicazioni riportate nelle istruzioni per la compilazione).
- ☒ Documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti da parte del legale rappresentante dell'impresa e degli ulteriori soggetti aventi legale rappresentanza (**Allegato 01**).
- ☒ Scheda riassuntiva sui rifiuti gestiti compilata in ogni parte (rifiuti in ingresso – modalità di stoccaggio – rifiuti prodotti) (**Allegato 02**).
- ☒ Scheda sull'impatto acustico, legge 26 ottobre 1995 n. 447, art. 8 comma 4 (**scheda E della modulistica di AUA e relativa documentazione tecnica**).
- ☒ Scheda tecnica per autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 (**scheda C o D della modulistica di AUA e relativa documentazione tecnica**)
- ☒ Scheda tecnica per autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 (**scheda A della modulistica di AUA e relativa documentazione tecnica**).
- ☒ Planimetria dettagliata dell'impianto (redatta secondo le indicazioni contenute nelle istruzioni per la compilazione).
- ☒ Documentazione attestante il titolo di disponibilità dell'area (Ad es. nel caso di acquisizione in affitto, allegare copia del contratto d'affitto e la certificazione di assenso del proprietario nel caso di realizzazione dell'impianto) (**allegato 08**).

- ☐ Nel caso in cui l'impianto rientri nel campo di applicazione della normativa vigente in materia di **incidenti rilevanti** trasmettere apposita autocertificazione che dimostri che tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015 e s.m.i. sono stati rispettati.

☒ Copia dei seguenti documenti:

- ☐ certificato UNI EN ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
- ☐ certificato EMAS di cui al Reg. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009
- ☒ in caso di EoW dichiarazione di aver rispettato i Regolamenti europei o il DM 5/02/98 o relativa certificazione ove richiesta dai Regolamenti (**allegato 00** "Procedura gestione EoW")

☐ Altro _____

☒ Ai fini della normativa antimafia (solo qualora la ditta non sia già iscritta in W):

- ☒ n.1 dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, in materia antimafia (**allegato 03**), tenendo conto dell'elenco dei soggetti a controllo antimafia in allegato 4
- ☒ n. 1 dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla Camera di Commercio di PARMA come da **Allegato 05**

☒ Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 Reg. 679/16 (Consenso Informativa Privacy) (**allegato 06**).

Attesta

Sotto la propria responsabilità, che i dati forniti e tutta la documentazione allegata sono rispondenti a verità.

Autorizza

a chiedere ad Arpae informazioni sulle fasi dell'istruttoria della presente domanda:

(1) il Sig. _____

Tel. _____ e-mail _____

(2) Lo studio professionale **Ambiter S.r.l.** e lo studio professionale **Rifiuti & Ambiente S.r.l.**

Tel. **Ambiter S.r.l.**: 0521/942630_ e-mail **info@ambiter.it**

Tel. **Rifiuti & Ambiente S.r.l.**: 0521/941189_ e-mail **sara.landi@rifiuti-ambiente.it**

(3) L'Associazione di categoria _____

Tel. _____ e-mail _____

Si impegna:

al pagamento delle spese istruttorie, nelle modalità e nei tempi indicati nell'avviso di pagamento PagoPa

che Arpae invierà alla PEC/Mail indicata dal soggetto richiedente all'atto della presentazione dell'Istanza. Inoltre a presentare, su esplicita richiesta, qualsiasi documento ritenuto necessario per completare l'istruttoria della domanda in oggetto.

In fede

Luogo e data __Salsomaggiore Terme, 21/02/2023__

Il Legale Rappresentante

Mattia Scaramuzza

(firmato digitalmente)

NOTE INFORMATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Modalità per la presentazione della domanda di autorizzazione

- la domanda, corredata dalla documentazione necessaria, deve essere presentata in **bollo da 16 euro**, ed essere perfettamente leggibile.
- **mezzo PEC** al SAC di competenza, inviando il pdf della domanda firmata e bollata unendo il pdf di tutti gli elaborati (i documenti devono essere firmati digitalmente oppure potrà essere inviata una scansione del documento cartaceo con firma in originale allegando una copia del documento di identità in corso di validità della persona che l'ha sottoscritto).
- in caso sia compreso il rilascio del titolo edilizio va consegnata copia cartacea anche al Comune, qualora richiesto nella modulistica relativa
- Tutti gli elaborati relativi alla documentazione tecnica, con particolare riferimento alle planimetrie, devono essere firmati in originale da tecnici abilitati secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali, in relazione alle diverse categorie di opere.

In caso di domanda di **rinnovo** è necessario esibire:

- domanda e allegati n. 1, 2 e modulo di Consenso Informativa Privacy nelle modalità sopra specificate
- autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attestante l'invarianza dello stato legittimato dell'attività (qualora non vengano apportate modifiche), corredata da copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la dichiarazione oppure in caso di modifiche allegare documentazione ed elaborati relativi alle modifiche che intende apportare.
- copia dell'eventuale certificazione:
 - UNI EN ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente
 - EMAS di cui al Regolamento 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009
 - ai sensi dei regolamenti europei/DM.

In caso di domanda di **modifica** è necessario esibire:

- domanda, allegato 1 e modulo di Consenso Informativa Privacy nelle modalità sopra specificate;

- allegato n. 2 in caso di modifiche ai codici EER, ai quantitativi di rifiuti, alle operazioni di recupero o alle altre informazioni in esso contenute;
- relazione descrittiva, schede, disegni, schemi e planimetrie inerenti all'oggetto della modifica;
- autocertificazione (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante l'invarianza dello stato legittimato dell'attività in relazione ai titoli abilitativi non modificati.

Si ricorda che successivamente al rilascio dell'autorizzazione, la ditta è tenuta a prestare, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, **garanzia finanziaria** secondo gli importi e le modalità fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n° 1991 del 13 ottobre 2003 (Beneficiario: Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Via Po 5, 40139 Bologna).

PROGETTO DELL'IMPIANTO (in caso di realizzazione di nuovo impianto o modifiche)**Linee guida per la redazione del Progetto dell'impianto**

Il progetto dell'impianto deve avere la forma di progetto definitivo e deve essere accompagnato dalla documentazione tecnica prevista per la sua realizzazione alle disposizioni vigenti in materie di:

1. Edilizia
2. Urbanistica
3. Salute e sicurezza dei lavoratori
4. Igiene pubblica
5. Tutela ambientale

In particolare deve contenere:

- Stralcio dello strumento urbanistico comunale vigente, con precisazioni in merito all'attuale destinazione d'uso dell'area
- Indicazione del perimetro dell'impianto e delle aree pertinenti, su C.T.R. in scala 1:5.000
- Planimetria catastale con indicazione del foglio e delle particelle interessate con perimetrazione dell'impianto
- Copia della richiesta di "Permesso di costruire o della D.I.A.", corredata di tutta la documentazione richiesta dal Comune in cui si realizza l'impianto (a tale scopo è necessario utilizzare la modulistica comunale)
- Documentazione fotografica a colori in panorama e sui dettagli con planimetria di riferimento
- Tempi di realizzazione dell'impianto
- Planimetria generale dell'impianto quotata, firmata da tecnico abilitato, da cui risultino:
 - le strutture realizzate e quelle da realizzare (accessi, recinzione, edifici, ecc), le dimensioni e le principali caratteristiche costruttive e relativi materiali utilizzati,
 - la rete delle acque reflue (domestiche, industriali, meteoriche/di dilavamento) e delle acque bianche provenienti dai pluviali;
 - i punti di scarico nel corpo recettore (fognatura, acque superficiali, suolo);
 - i luoghi e le modalità di deposito dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto (distinti per singolo codice EER) e degli eventuali prodotti o end of waste ottenuti dalle operazioni di recupero;
 - l'ubicazione delle attrezzature fisse utilizzate per il trattamento/recupero dei rifiuti
 - i punti di emissione in atmosfera.

- Analisi dell'esistenza di eventuali vincoli di natura ambientale, territoriale ed urbanistica. Viene di seguito fornito un elenco non necessariamente esaustivo di strumenti di pianificazione rispetto ai quali valutare la conformità dell'impianto
 - Piano Territoriale Paesistico Regionale
 - Piano Regionale di Tutela delle Acque
 - Piano Regionale gestione rischi alluvioni e varianti di coordinamento dei Piani Stralcio Assetto Idrogeologico
 - Piano regionale di Gestione dei Rifiuti
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
 - Piano Aria Regionale (PAIR)
 - P.R.G./P.S.C. Comunale
 - Aree SIC/ZPS
 - P.I.A.E. - P.A.E.
 - Beni culturali e ambientali
 - Altro (es. fasce di rispetto autostradale, stradale, da linee elettriche, da metanodotti, da oleodotti, da condotti interrati, da con di atterraggio aeroportuali, ecc.....)
- Relazione geologico-geomorfologica dell'area con indicazione delle caratteristiche litologiche e stratigrafiche, permeabilità del terreno, livello di massima escursione della falda dal piano campagna e direzione di flusso della stessa (se richiesta dalla normativa e in caso di nuove costruzioni/nuove opere o modifiche edilizie allo stato esistente)
- Previsione di impatto acustico relativo ad impianti e apparecchiature con emissioni sonore

Altri titoli abilitativi richiesti contestualmente alla domanda art. 208 del D.Lgs. 152/06

Per tutti i titoli abilitativi richiesti contestualmente alla presente domanda, il progetto dell'impianto e la relazione tecnica devono illustrare, descrivere e rappresentare gli aspetti impiantistici e gestionali dell'attività, conformi alle vigenti disposizioni di settore.

Per i titoli abilitativi richiesti contestualmente alla presente domanda ma di competenza di altri Enti (es: Comune ecc.) le relazioni e disegni tecnici e gli elaborati cartografici devono essere conformi anche alla modulistica e ad eventuali schede tecniche dell'Ente competente per il singolo titolo abilitativo. La modulistica/schede tecniche potranno essere reperita presso l'Ente competente. Qualora siano previste dall'Ente specifiche spese di istruttoria dovranno essere versate direttamente all'Ente stesso secondo le modalità e gli importi da esso previsti.

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA dell'impianto

Linee guida per la redazione

La relazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

Dati generali

- Indicazione della superficie totale dell'insediamento, specificando la superficie complessiva coperta, la superficie destinata alle lavorazioni (indicare se coperta o scoperta) e quella destinata agli stoccaggi (indicare se coperta o scoperta), suddivisa nelle singole tipologie di rifiuti e per categorie omogenee, nonché le aree destinate a verde; individuare anche settore di conferimento e settore di stoccaggio di rifiuti non conformi all'omologa di accettazione e l'eventuale settore di lavaggio di contenitori e cisterne;
- In caso di stoccaggio di rifiuti infiammabili di diversa tipologia documentare le modalità di separazione/compartimentazione;
- Descrizione delle opere civili, accessi, recinzione, diverse tipologie di pavimentazione, con particolare riferimento alle caratteristiche di impermeabilità, coperture, viabilità interna, area dei servizi e relativi edifici ed attrezzature, presenza di barriere interne di protezione ambientale;
- Dati relativi ai rifiuti che si intendono gestire, precisando le quantità istantanee e annuali, l'indicazione dei processi che li hanno prodotti, le caratteristiche chimico fisiche e merceologiche. I rifiuti devono essere individuati assegnando loro il relativo codice, secondo la classificazione dell'Elenco Europeo dei rifiuti. Indicare la quantità massima complessiva dei rifiuti messa in deposito (quantità di stoccaggio istantanea e annua)

NB: la codifica xx xx 99 dei rifiuti può essere accettata solo se si dimostra l'impossibilità di una più dettagliata codifica effettuata sulla base delle indicazioni previste dal Catalogo Europeo dei Rifiuti. In ogni caso il rifiuto deve essere identificato con una dettagliata descrizione merceologica e della attività che lo produce. Tale descrizione non potrà consistere in una semplice ripetizione del titolo del gruppo di appartenenza o del titolo di un altro rifiuto già previsto dall'Elenco Europeo dei Rifiuti.

In caso di modifiche da apportare all'impianto, evidenziare e descrivere le modifiche da apportare sia alla gestione dell'attività sia ad eventuali attrezzature.

Nei casi di **End of waste** gli elementi da inserire sia nella relazione tecnica, sia nelle modalità gestionali, dovranno tener conto di quanto indicato dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06. In particolare nella predisposizione della relazione tecnica si consiglia di prendere come riferimento quanto indicato dalle Linee Guida per l'applicazione della disciplina degli end of waste redatte dal SNPA, pubblicate al seguente link:

<https://www.snpambiente.it/2020/02/18/pubblicate-le-linee-guida-per-lapplicazione-della-disciplina-end-of-waste>

Modalità gestionali**Descrizione dettagliata delle lavorazioni svolte sui rifiuti comprensiva di:**

- descrizione delle componenti dell'impianto, dei dispositivi di sicurezza, elenco delle attrezzature e dei mezzi utilizzati in fase di esercizio (eventualmente anche allegando manuale d'uso delle relative attrezzature)
- schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza, relative alle eventuali sostanze chimiche utilizzate nelle fasi di trattamento/recupero
- Descrizione del sistema di pesatura dei rifiuti a servizio dell'impianto e delle modalità di accettazione e di controllo dei rifiuti in ingresso
- Descrizione degli accorgimenti previsti per evitare inquinamento da rumore, esalazioni moleste, sviluppo di aerosol, proliferazione di insetti e ratti
- Nel caso di attività di recupero, è necessario attestare le condizioni in base alle quali si ritiene di conseguire per i rifiuti trattati la cessazione della qualifica di rifiuto, secondo quanto previsto dall'art. 184 ter del D.Lgs n. 152/06. Inoltre, per ogni prodotto ottenuto dalle stesse operazioni devono essere riportate in un'apposita scheda le relative caratteristiche e norme tecniche che ne consentono il successivo utilizzo
- Indicazione della destinazione dei rifiuti e/o prodotti derivanti dall'attività di trattamento o recupero
- Descrizione degli eventuali recuperi energetici
- Piano di ripristino ambientale a fine esercizio dell'attività e conformità dello stesso piano alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti adottati
- Nel caso di impianti per i quali sono previste specifiche norme tecniche (ad es. D.Lgs. n. 209/03 autodemolitori, D.Lgs. n. 49/2014 RAEE) evidenziare la conformità alle stesse, utilizzando l'elencazione dei requisiti tecnici costruttivi e gestionali previsti da tali norme (check-list/verifiche di corrispondenza)
- Schema a blocchi per ogni operazione di trattamento/recupero sul quale siano evidenziate in ordine di esecuzione tutte le fasi cui viene assoggettata ogni singola tipologia di rifiuto dall'arrivo al "centro" fino al suo avvio ad altro destino

Sistemi di Prevenzione

- Dispositivi di sicurezza e protezione ambientale adottati, sistemi di rilevazione e allarme, in particolare i sistemi antincendio di rilevazioni fumi e gas adottati con rappresentazione planimetrica in scala adeguata e descrizione illustrativa Impianti di aspirazione e trattamento aria da locali in cui si effettuano trattamenti di rifiuti
- Sostanze assorbenti utilizzate in caso di sversamenti accidentali

- Sistemi adottati per garantire che rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o allo sviluppo di notevoli quantità di calore, siano stoccati in modo che non possano venire a contatto tra di loro
- Relazione sintetica inerente le misure tecniche e gestionali adottate in materia di prevenzione dei rischi derivanti dall'esercizio dell'impianto, per lavoratori, la popolazione e l'ambiente di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Descrizione della viabilità interna all'impianto e regolamentazione della circolazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Piano di manutenzione delle aree di stoccaggio e trattamento di rifiuti e degli impianti
- Eventuale sistema di lavaggio ruote
- Copia della certificazione di conformità alla "Direttiva Macchine" delle principali attrezzature utilizzate (D.Lgs. n. 17/2010)

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
CON CONTRASSEGNO TELEMATICO**

Istanza di Autorizzazione unica per nuovo impianto di gestione rifiuti ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i relativa a "Nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi prevalentemente inerti" localizzato a Castelguelfo nel Comune di Fontevivo (PR)

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del
DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**



Cognome	SCARAMUZZA			Nome	MATTIA		
Nato a Parma				Prov.	PR	il	22/10/1986
Residente in Salsomaggiore Terme				Prov.	PR	CAP	43039
Via 7 Fratelli Cervi						n.	5
Tel. 0524/533554				Fax			
						Cod. Fisc.	SCRM86R22G337K
Indirizzo PEC scaramuzzasrl@pec.it							
IN QUALITA' DI							
<input type="checkbox"/> Persona fisica				<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale			
<input checked="" type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica				SCARAMUZZA FABRIZIO s.r.l.			
DICHIARA							
<p>X che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata IDENTIFICATIVO n. 01200210730254 e data 24/09/2022</p>							
<p>X di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.</p>							

Salsomaggiore Terme, 22 febbraio 2023

SCARAMUZZA FABRIZIO S.r.l

Il legale rappresentante

Scaramuzza Mattia

(firmato digitalmente)